



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



## Direzione Didattica di Vignola

Viale Mazzini n. 18 - tel 059/771117 – fax 059/771113  
41058 Vignola (MO)

e-mail certificata: moee06000a@pec.istruzione.it <http://www.direzionedidattica-vignola.edu.it>

Codice Fiscale: 80010950360 – Codice Ministeriale: MOEE06000A

Alla Ditta Casa Editrice Scolastica Lombardi  
Via Paterno 29E  
00010 TIVOLI (RM)

)  
Vignola 11/01/2023

**Oggetto: Comunicazione di avvenuta stipula del contratto tramite Ordine Diretto (ODA) MEPA n. 7102827 del 09/01/2023, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ss.mm.ii., relativo al progetto Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".**

*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"*

**Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"**

**CUP: D54D22002350006**

**CIG : ZF3396D133**

**Codice Progetto 13.1.5A-FESRPON-EM-2022-115**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022;

**VISTA** la nostra proposta progettuale: Candidatura N. 1086544 di cui all' avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU – “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”

**VISTA** la delibera n. 51 del 28/06/2022 del Collegio dei Docenti e la delibera n. 33 del 30/06/2022 del Consiglio d'Istituto, con le quali è stata approvata la presentazione della candidatura da parte della scuola relativa al progetto PON FESR *de quo*;

**VISTA** la nota prot. AOOGABMI – 72962 del 05/09/2022 con la quale è stato autorizzato a questa Istituzione Scolastica il progetto “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia” - Azione 13.1.5A - FESRPON – EM – 2022 - 115 – per un importo complessivo di € 75.000,00;

**VISTO** Il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023;

**VISTO** il decreto di assunzione delle somme autorizzate nel programma annuale 2022 in data 14/09/2022 Prot. n.13113;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 37 del 22/9/2022 con la quale è stata ratificata l'assunzione in bilancio del PON *de quo*;

**VISTO** il decreto prot. n. 16874 del 22/11/2022, di nomina del RUP - Responsabile unico del procedimento, nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Vento Salvatore;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Circolo n. 6/2021, della seduta del 11/02/2021, con la quale si delibera i criteri e i limiti dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018 e del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (*c.d. Decreto Semplificazioni*);

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” come di seguito:

*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Atteso che:*

*i sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 è necessario disporre l'affidamento diretto per la fornitura, di importo inferiore ad € 139.000,00;*

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

**VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

**VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

**VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

**VISTA** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 2.1 lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**DATA** l'avvenuta verifica dell'inesistenza di una convenzione CONSIP che risulti congrua per la fornitura *de qua*;

**RITENUTO** di poter procedere in via autonoma, per le motivazioni sopra esposte, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dall'art. 1 co. 510 delle Legge n. 2008/2015;

**PRESO ATTO** che la spesa complessiva per l'acquisto in parola ammonta a **€ 306,81 IVA esclusa e a € 374,31 IVA inclusa**;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e il codice CUP;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara ZF3396D133;

**CONSIDERATO** che l'importo di cui al presente provvedimento trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applicherà il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**CONSIDERATO** che per la scelta del contraente si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento diretto ad operatore economico, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidi, ai sensi dell'art. art. 36, co. 2 lett.a) del D. Lgs n. 50/2006 nonché dell'art. 46 del D.I. n. 129/2018 e alla luce del regolamento negoziale approvato da Consiglio di Istituto di questa Istituzione Scolastica il 11 Febbraio 2021 Si specifica che l'affidamento è avvenuto successivamente a richiesta preventivo, come di seguito meglio specificato, ad operatore presente nell'Albo Fornitori di questa Istituzione Scolastica e dopo aver verificato i requisiti di ordine generale (art. 80, del D. lgs.50/2016) nonché le verifiche 'annotazione riservata ANAC' dell'operatore individuato e dopo aver proceduto a l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione di siti WEB e consultazione listini;

**TENUTO CONTO** del principio della trasparenza e parità di trattamento ai sensi dell'art. 332 del DPR 207/2010 nonché del D. Lgs n. 50/2016;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i

dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** che il Prof. Vento Salvatore , Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 93, C. 1, ultimo periodo, trattandosi di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTA** la propria determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ss.mm.ii., relativo al progetto Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per un importo contrattuale pari a € 306,81 (IVA esclusa), CIG ZF3396D133, prot. n. 249 del 09/01/2023;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento pari ad € 306,81 oltre IVA trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

### **COMUNICA**

L'avvenuta stipula del contratto relativa all'Ordine Diretto MEPA, n. **7106769 del 11/01/2023**, per la fornitura di materiale pubblicitario relativo progetto Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" codice progetto 13.1.5A-FESRPON-EM-2022-115 .

per un importo contrattuale pari a € 306,81 IVA esclusa (pari a € 374,31 IVA inclusa);

La presente comunicazione è inviata alla Ditta e pubblicata nel sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: <https://www.direzionedidattica-vignola.edu.it/>.

Il Dirigente Scolastico  
**Prof. Salvatore Vento**  
*atto firmato digitalmente*